

IVG

Borghetto, il rinvio del Consiglio comunale finisce nella bufera. Minoranza: “Vergognoso teatrino”

di **Redazione**

11 Novembre 2019 - 11:26



Borghetto Santo Spirito. Minoranza all’attacco a Borghetto sul rinvio del Consiglio comunale chiamato a discutere di pratiche “calde”, DUP, bilancio Farmacia comunale e dimissioni dell’assessore Ester Cannonero.

“La maggioranza ha dato vita, in occasione del Consiglio comunale convocato per l’11 novembre, a uno degli spettacoli più avvilenti degli ultimi anni. Nel consiglio si doveva discutere, tra le altre cose, del DUP, del bilancio della Farmacia Comunale e della surroga della dimissionaria Ester Cannonero. Inoltre, la maggioranza voleva portare nuovamente in votazione una parte del PUC approvata in modo irregolare ad agosto. All’ora prevista dalla lettera di convocazione, in un clima surreale, un sindaco visibilmente imbarazzato si è presentato da solo insieme alla segretaria comunale nell’aula consiliare, dove i gruppi di minoranza attendevano da qualche minuto, pronti a tenere normalmente la riunione del Consiglio. Tutti i componenti della maggioranza avevano inviato pochi minuti prima comunicazione scritta sulla propria imprevista e inevitabile assenza. Preso atto dell’assenza del numero legale, la seduta è stata aggiornata alla seconda convocazione, mercoledì alle 19” affermano i gruppi di opposizione “In Cammino” e “Liberiamo Borghetto”.

“Noi non sappiamo quali siano le ragioni vere per cui la maggioranza ha deciso di rinviare il consiglio. Dissidi interni, magari sulla nomina del nuovo assessore? Problemi legati alla votazione sul PUC? Altro? Non lo sappiamo. Quello che sappiamo è che in paese già da giorni si vociferava sul fatto che la maggioranza avrebbe fatto mancare il numero legale,

ma nessun suo esponente ha avuto la buona creanza non solo di concordare con noi la data per la convocazione del Consiglio, ma neppure di informarci il giorno prima del fatto che lo avrebbero fatto saltare” aggiungono i consiglieri Giancarlo Maritano, Maria Grazia Oliva, Pier Paolo Villa e Daniela Guzzardi.

“La maggioranza ha preferito dare vita a questo ridicolo teatrino, del tutto irrispettoso delle istituzioni. Confidiamo che, a breve, i cittadini potranno capire quali sono stati i problemi interni che hanno causato questa situazione” concludono gli esponenti di minoranza, pronti a dare battaglia.